
ALCOHOL PREVENTION DAY 2019

ROMA 15 MAGGIO 2019

Il consumo di alcol in Italia

I dati delle Indagini ISTAT

Emanuela Bologna

ISTAT

L'indagine multiscopo sulle famiglie AVQ e gli Stili di vita

L'indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" (AVQ) rileva ogni anno, a partire dal 1993, numerose informazioni sugli stili di vita.

Tra gli aspetti indagati ricordiamo:

- Abitudine al Fumo (dal 1993);
- Consumo di Alcol (dal 1993);
- Attività fisica/Sedentarietà (dal 1993);
- Sovrappeso ed Obesità (dal 2001);
- Stili Alimentari (dal 1993).

La rilevazione periodica di questi aspetti permette di monitorare nel tempo la diffusione di comportamenti a rischio congiuntamente all'evoluzione delle abitudini e dei modelli intervenuti negli ultimi vent'anni nei diversi gruppi di popolazione.

A partire dal 2017 la rilevazione è svolta con tecnica mista CAWI (Computer assisted web interviewing)/PAPI (Paper and pencil interviewing).

Come viene rilevato il consumo di alcol nell'Indagine

- - Fino al 2002 – per tutti i componenti di 14 anni e più
- - Dal 2003 – per tutti i componenti di 11 anni e più

INFORMAZIONI RILEVATE:

Consumo abituale di:

- Vino;
- Birra;



Dal 1993

- Altri tipi di alcolici (aperitivi, amari, super alcolici, liquori).



Dal 1998

Numero di bicchieri consumati giornalmente di:

- Vino;
- Birra;

Dal 2003

- Altri tipi di alcolici (aperitivi, amari, super alcolici, liquori).



Dal 2007

Consumo di alcol negli ultimi 12 mesi:

- Sì;
- No, ma ho consumato in passato;
- No, non ne consumo.

Dal 2003

Come viene rilevato il consumo di alcol nell'Indagine

Abitudine a bere alcolici fuori dai pasti:

- Tutti i giorni;
- Qualche volta a settimana;
- Più raramente;
- Mai.

Dal 1993

- Numero di bicchieri bevuti abitualmente a settimana fuori dai pasti.

Dal 2010

Binge drinking:

- Consumo negli ultimi 12 mesi di 6 bicchieri o più di bevande alcoliche in un'unica occasione (una serata, una festa, etc.);
- Numero di volte.

Dal 2003

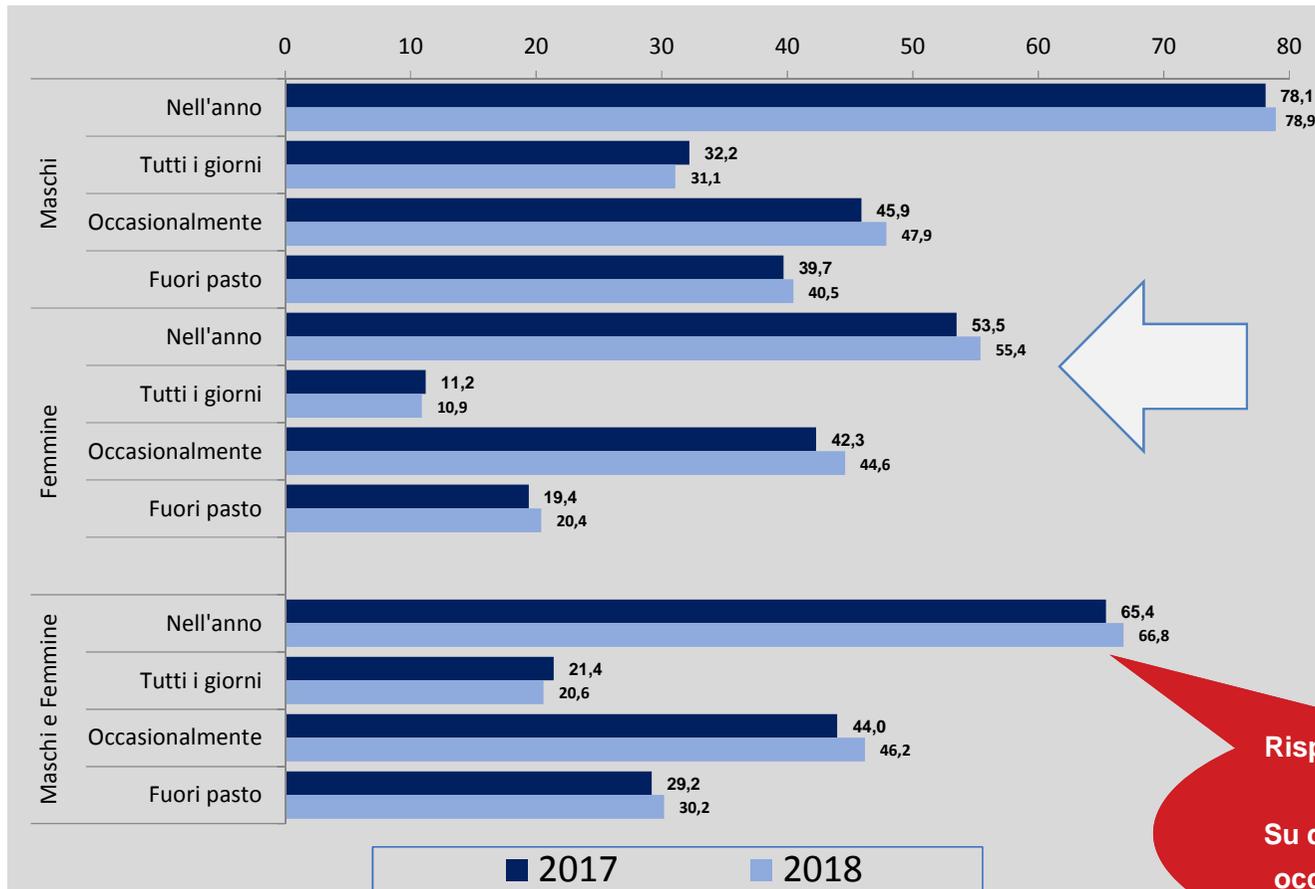
- Luogo/ghi in cui è avvenuto l'ultimo episodio di binge drinking

Dal 2013

In particolare dal 2003 sono disponibili indicatori sulle quantità alcoliche consumate e sul binge drinking

Consumo di alcol nel 2018

Persone di 11 anni e più per consumo di bevande alcoliche nell'anno, tutti i giorni, occasionalmente e fuori pasto per sesso. Anno 2018 (per 100 persone di 11 anni e più)



Permangono elevate differenze di genere per:

- Consumo giornaliero;
- Consumo fuori pasto;

Meno rilevanti le differenze per il **Consumo occasionale**.

L'aumento che si registra per il consumo nell'anno è dovuto maggiormente alle donne.

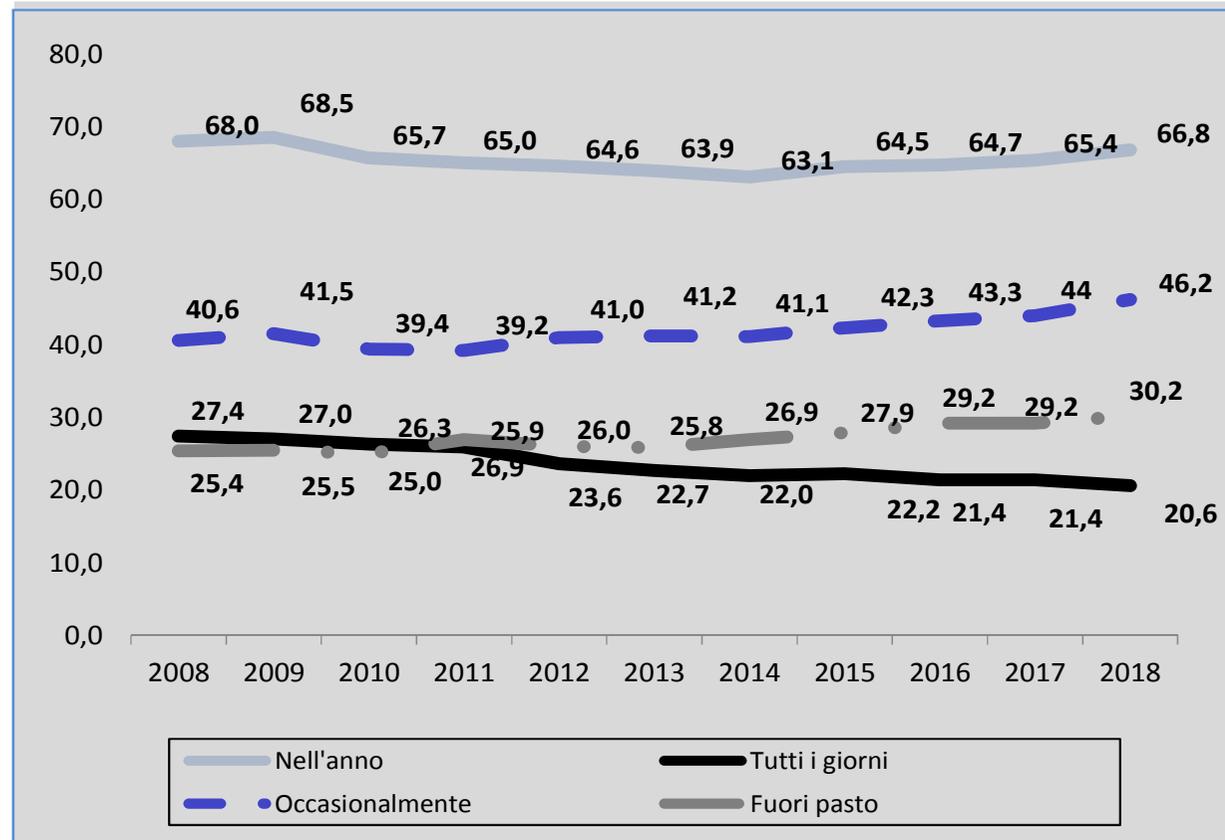
Rispetto al 2017, aumento del Consumo nell'anno (dal 65,4% al 66,8%). Su questo pesa l'aumento del Consumo occasionale, mentre in diminuzione il consumo giornaliero.

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana - Anno 2018

Consumo di alcol dal 2008 al 2018

Persone di 11 anni e più per consumo di bevande alcoliche nell'anno, tutti i giorni, occasionalmente e fuori pasto.

Anni 2008 – 2018 (per 100 persone di 11 anni e più)



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

NEL LUNGO PERIODO:

Anche se dal 2015 in poi, dopo un periodo di flessione, si osserva un aumento del consumo nell'anno

DIMINUISCONO:

Consumatori nell'anno
Consumatori giornalieri



AUMENTANO:

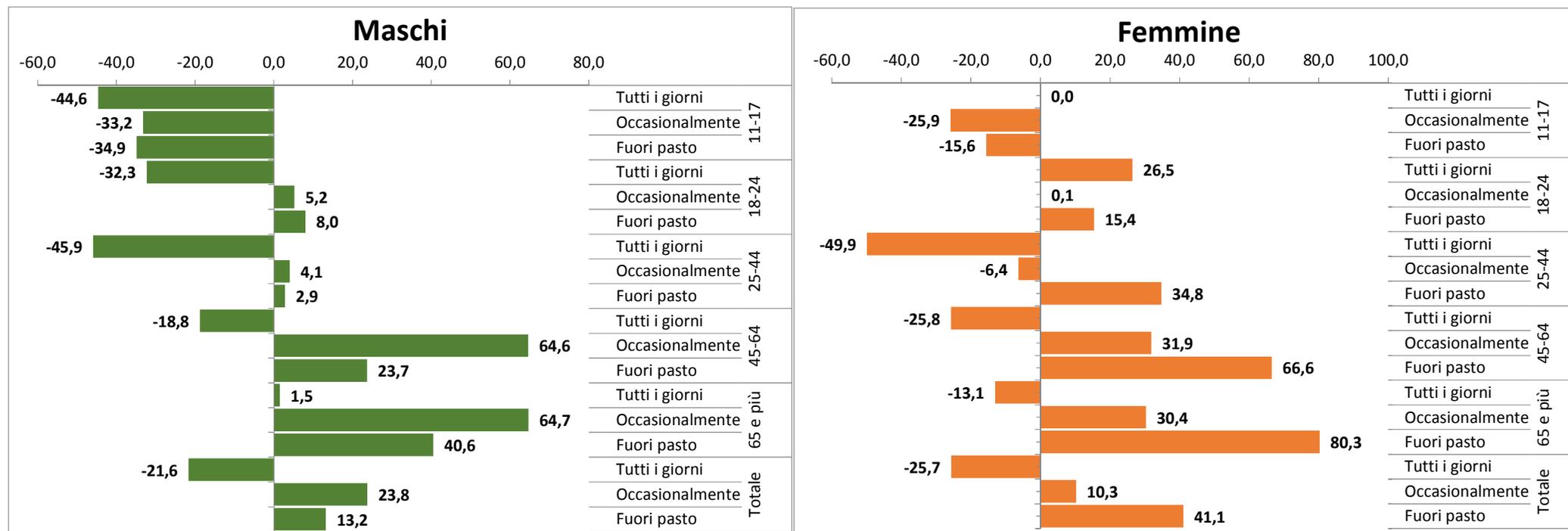
Consumatori occasionali
Consumatori fuori pasto



Consumo di alcol: Confronto a distanza di 10 anni

Persone di 11 anni e più che consumano bevande alcoliche tutti i giorni, occasionalmente e fuori pasto per sesso e classe d'età.

Anni 2008 e 2018, variazione percentuale dei valori assoluti



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

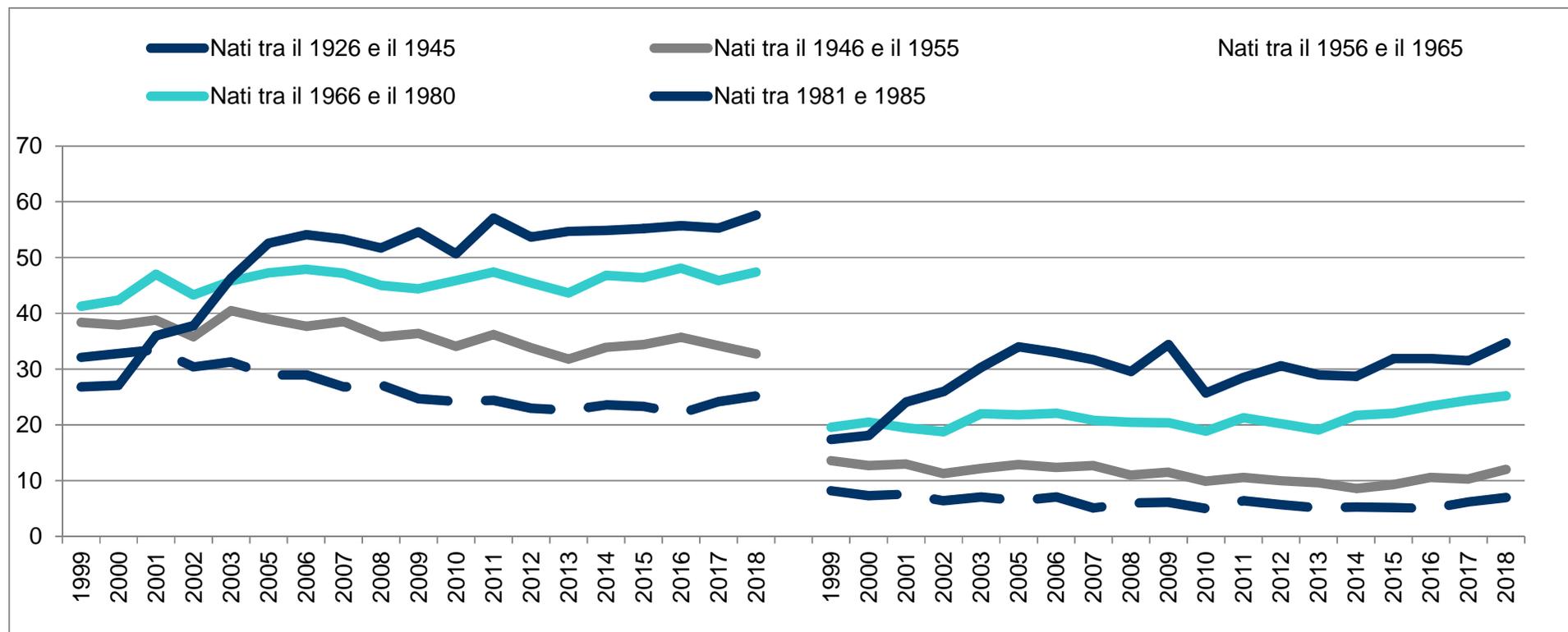
Negli ultimi 10 anni cambiano soprattutto i comportamenti delle DONNE:

- Le consumatrici giornaliere scendono da 4 milioni 101 mila a 3 milioni 48 mila (-25,7% contro -21,6% dei maschi);
- Le consumatrici fuori dai pasti aumentano da 4 milioni 68 mila a 5 milioni 740 mila (+41,1% contro il 13,2% degli uomini);
- Le consumatrici occasionali passano invece da 11 milioni 354 mila a 12 milioni 518 mila (+10,3%).

Ma tra gli UOMINI : Consumo occasionale in aumento, da 10 milioni 197 mila a 12 milioni 620 mila (+23,8% contro +10,3% delle donne).

Il consumo di alcol nell'ultimo ventennio

PERSONE CHE CONSUMANO ALCOL FUORI DAI PASTI PER SESSO E ANNO DI NASCITA. Anni 1999-2018 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

DA UNA ANALISI PER GENERAZIONI, SI OSSERVA:

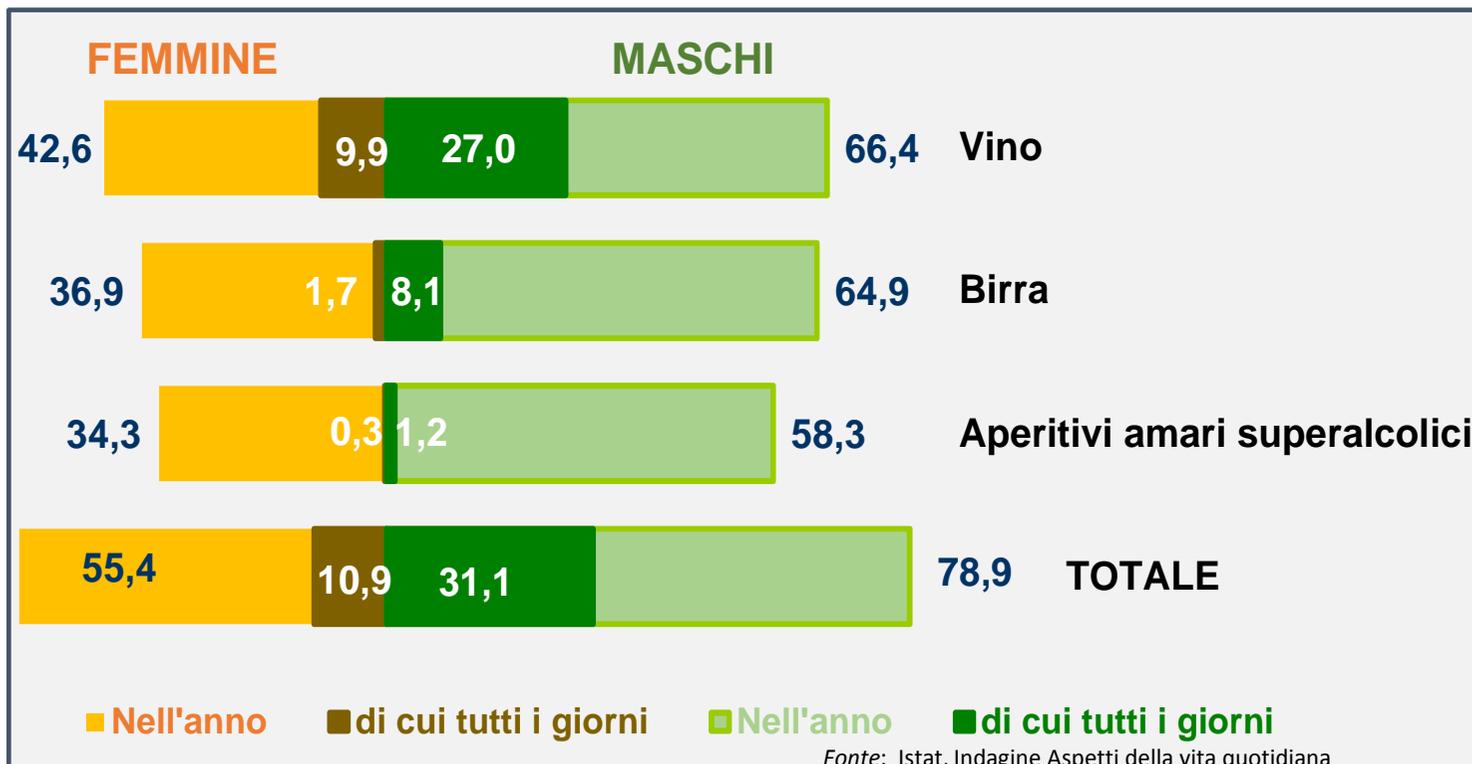
- Un aumento del consumo di alcolici fuori pasto tra i giovani (i nati tra il 1981 e il 1985)
- Una diminuzione tendenziale per la generazione meno giovani
- Le differenze di genere invece si riducono nel tempo a parità di età
- Tenuta dei consumi fuori pasto tra i nati tra il 1926 e il 1945.

Effetto del ciclo di vita

Cambio di modelli di consumo tra le generazioni

Cosa si consuma?

Persone di 11 anni e più che hanno consumato almeno una bevanda alcolica nell'anno e consumo giornaliero per tipo di bevanda alcolica e sesso. Anno 2018 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso)



Vino, birra, aperitivi, amari e superalcolici...

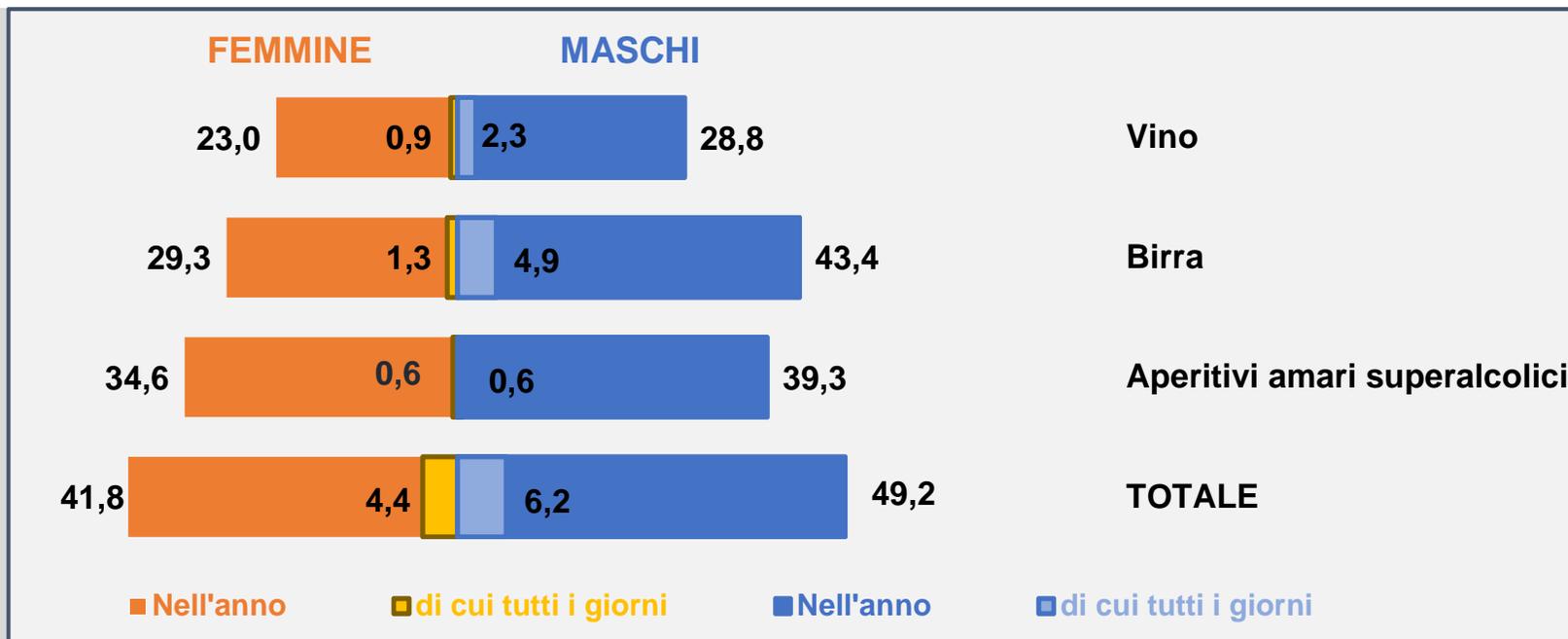
Forti differenze di genere tra i consumatori, il vino è al primo posto tra le scelte seguono la birra e gli altri alcolici.

Negli ultimi 10 anni in aumento la quota di quanti consumano altri alcolici diversi da vino e birra.

Cambiano i modi di consumo rispetto a quelli tradizionali

E tra i GIOVANI?

Giovani di 11-24 anni che hanno consumato almeno una bevanda alcolica nell'anno e consumo giornaliero per tipo di bevanda alcolica e sesso. Anno 2018 (per 100 persone di 11-24 anni dello stesso sesso)



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

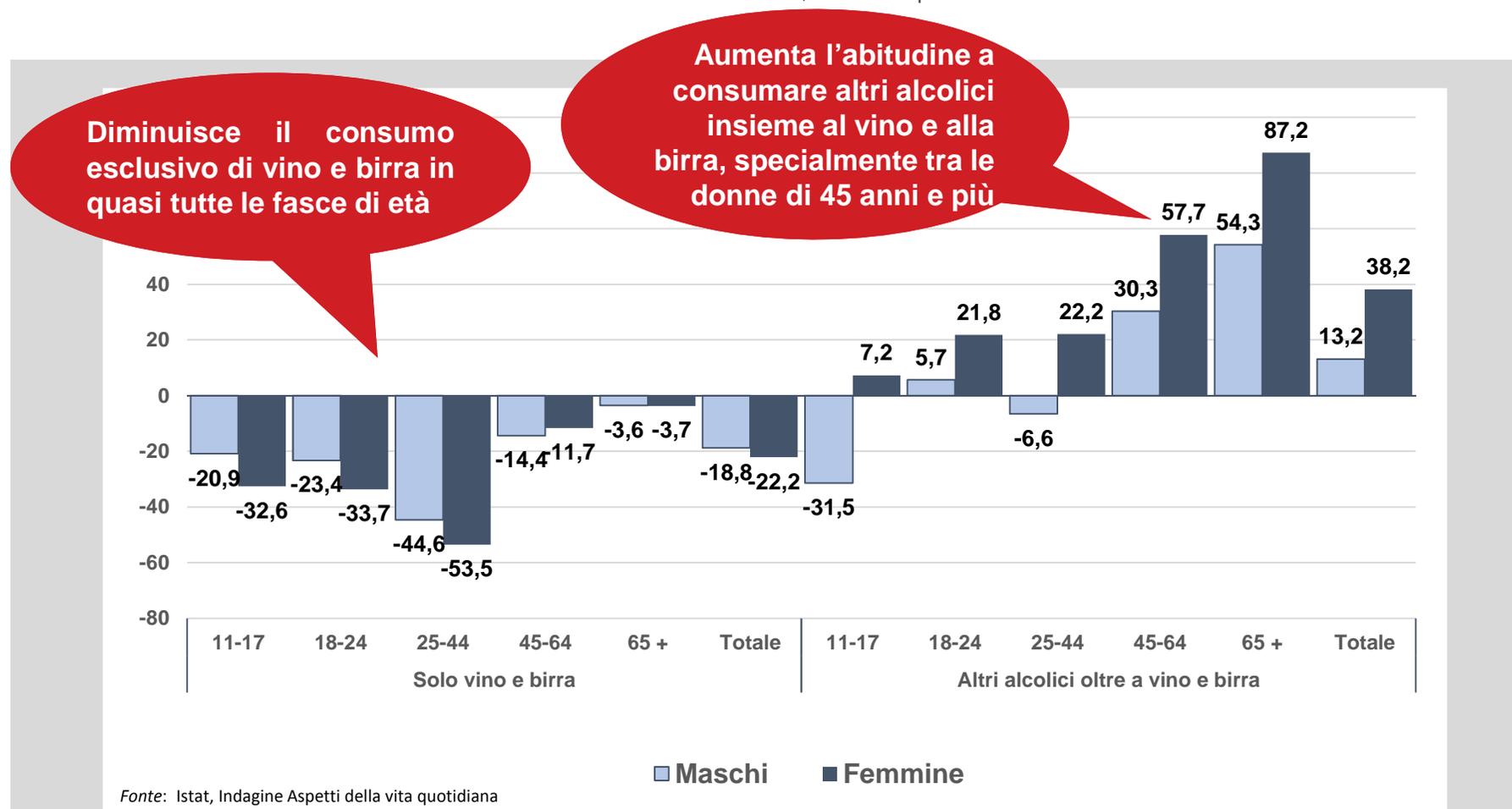
DIFFERENZE DI GENERE nelle tipologie di consumo nell'anno:

MASCHI: birra al primo posto seguita da aperitivi-amari-superalcolici e vino.

FEMMINE: aperitivi-amari-superalcolici seguiti da birra ed infine vino.

Nel tempo cambiano i gusti in modo diverso nelle varie classi di età

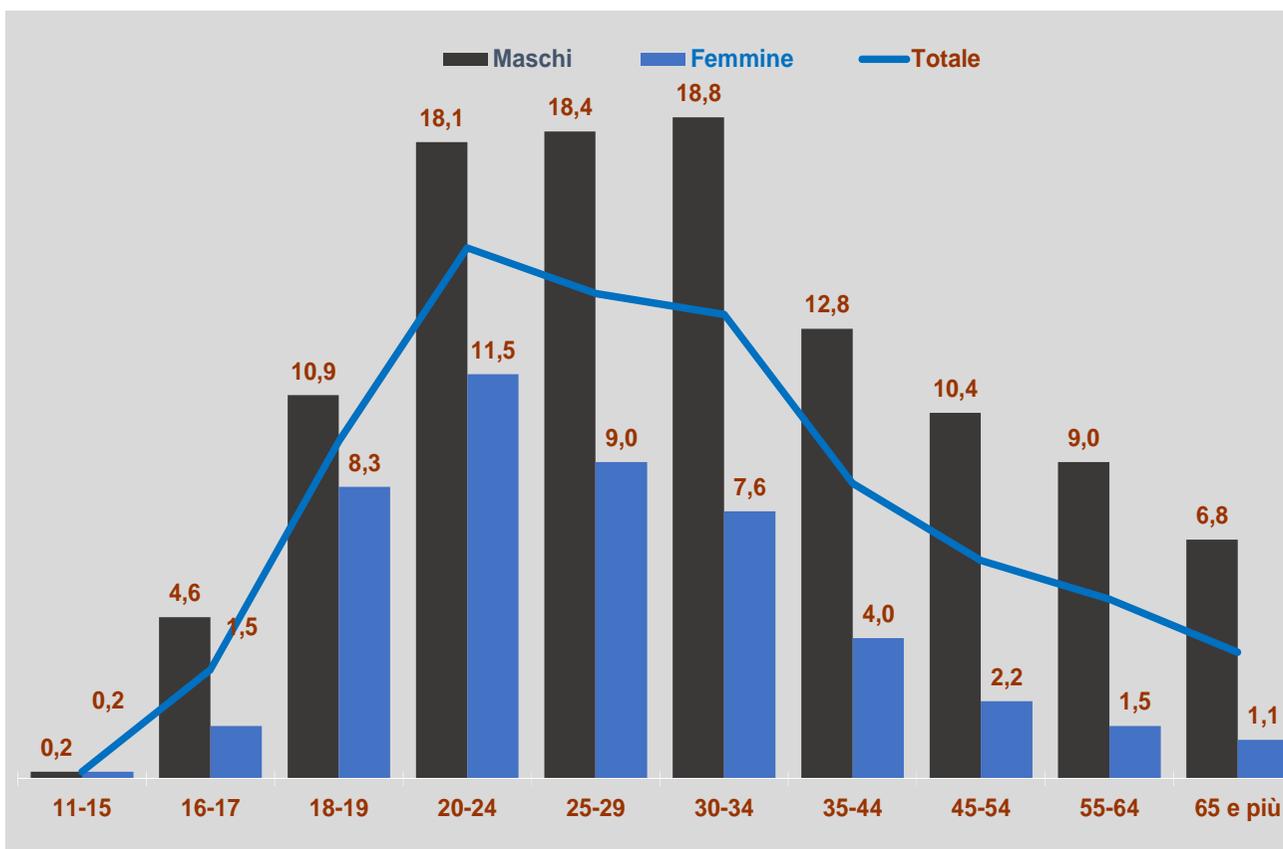
Persone di 11 anni e più che hanno consumato almeno una bevanda alcolica nell'anno, vino, birra e altri alcolici, per combinazioni di consumo sesso e classe d'età. Anni 2008 e 2018, variazione percentuale dei valori assoluti



Il consumo fuori pasto settimanale

Persone di 11 anni e più che consumano alcolici fuori pasto almeno una volta a settimana per sesso e classe d'età.

Anno 2018 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe d'età)



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

Fuori pasto:

3 milioni 690 mila persone consumano alcol fuori pasto almeno una volta a settimana **(6,8%)**.

Soprattutto giovani e adulti tra 18 e 44 anni con forti differenze di genere:

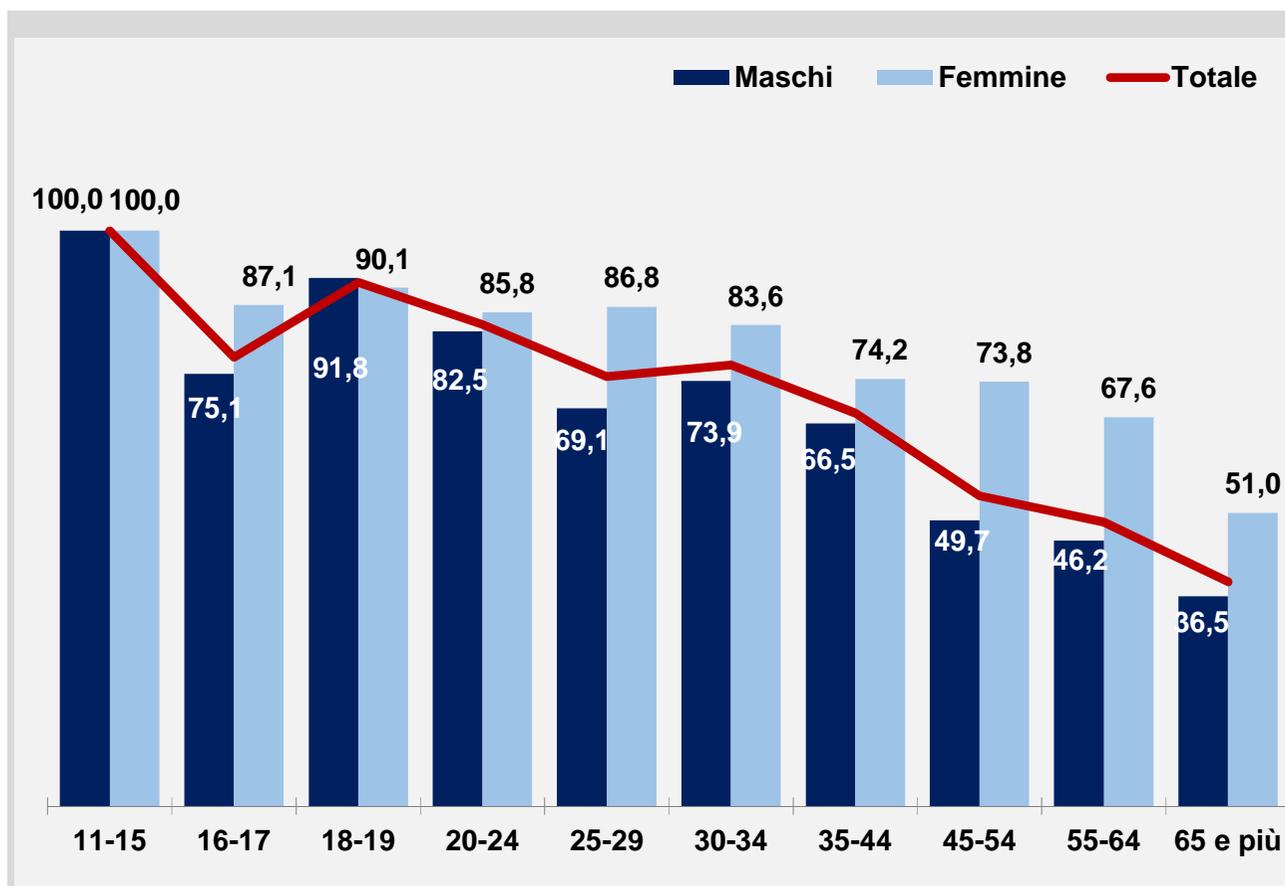
Maschi 15,6%

Femmine 6,8%

Il consumo fuori pasto settimanale

Persone di 11 anni e più per incidenza media del fuori pasto sul totale bicchieri settimanali, sesso e classe d'età.

Anno 2018 (Media calcolata sulle persone che consumano alcolici almeno una volta a settimana fuori pasto)



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

Fuori pasto:

Il numero medio di bicchieri di bevande alcoliche consumate settimanalmente **fuori dai pasti** è 4,2: 4,5 per i maschi e 3,3 per le femmine.

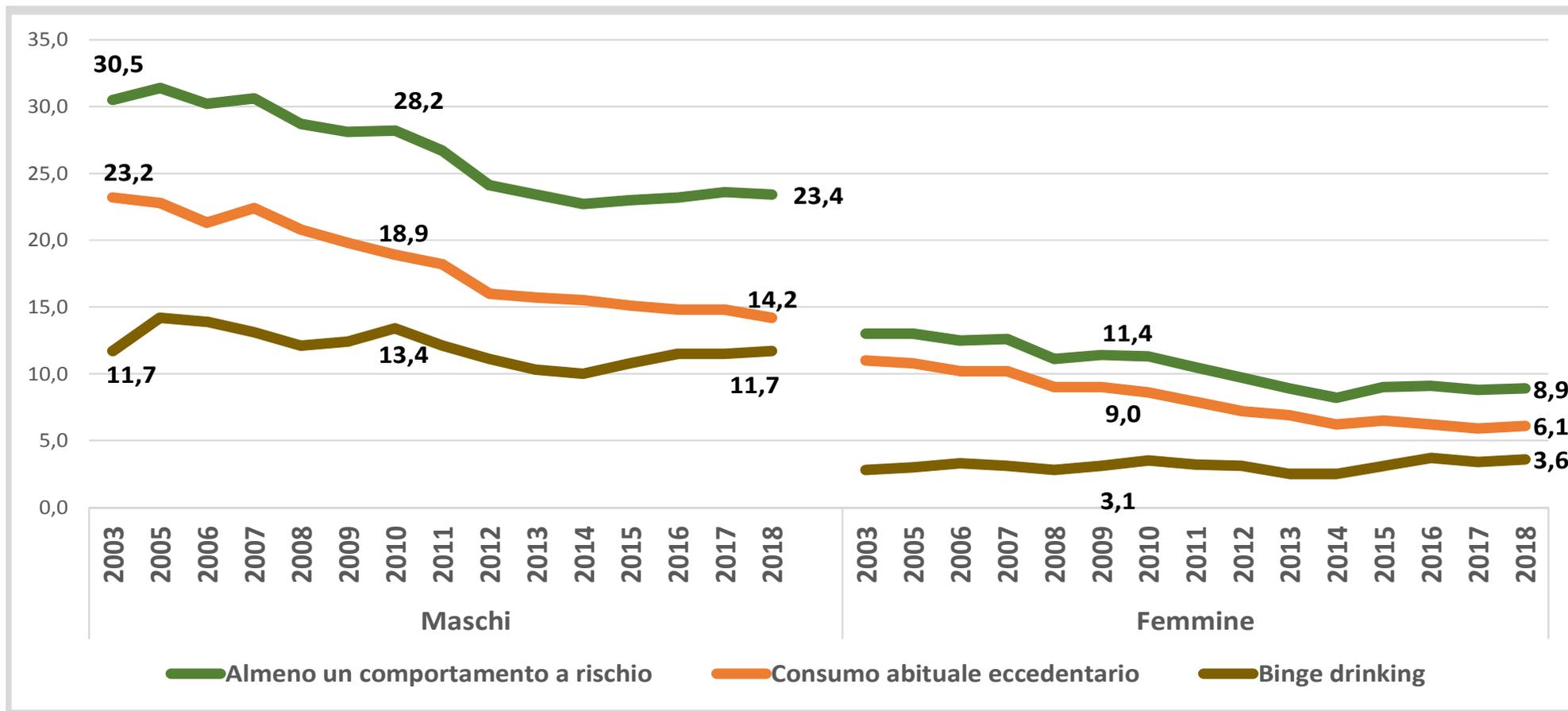
Rapportando i bicchieri fuori pasto a settimana sul totale dei bicchieri a settimana:

L'incidenza del fuori pasto è superiore al 65% tra gli adolescenti e i giovani adulti in età compresa tra 11 e 44anni mentre tende a diminuire nelle fasce di età successiva.

Trend dei comportamenti a rischio dal 2003 al 2018

Persone di 11 anni e più per tipo di comportamento a rischio nel consumo di bevande alcoliche e sesso.

Anni 2003-2018 (valori percentuali)

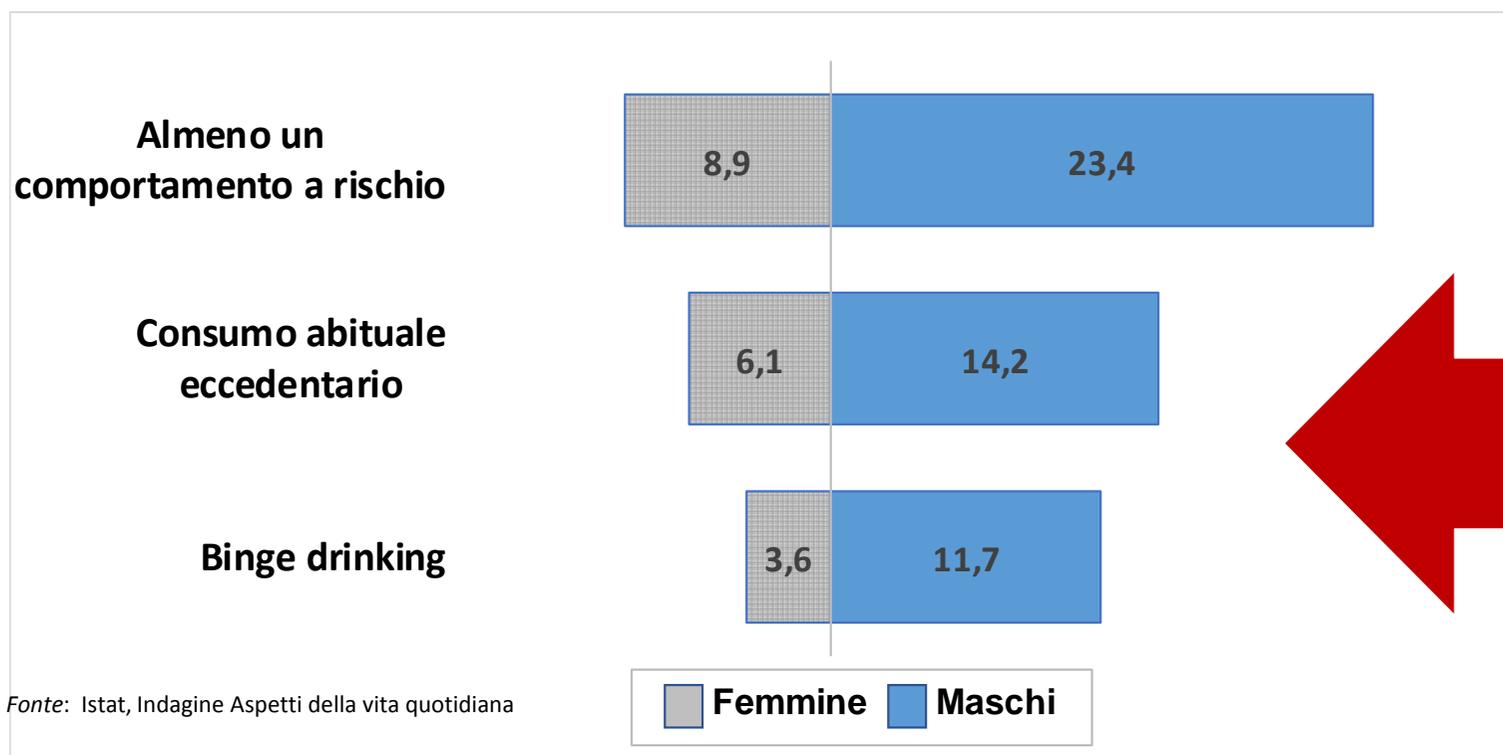


Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

Comportamenti a rischio nel 2018

Persone di 11 anni e più per tipo di comportamento a rischio nel consumo di bevande alcoliche e sesso. Anno 2018 (valori percentuali)

Il 15,9% della popolazione (pari a 8 milioni 680 mila persone) ha comportamenti di Consumo abituale eccedentario (10%, pari a 5 milioni 550 mila persone) o di Binge drinking (7,5%, pari a 4 milioni 100 mila persone);



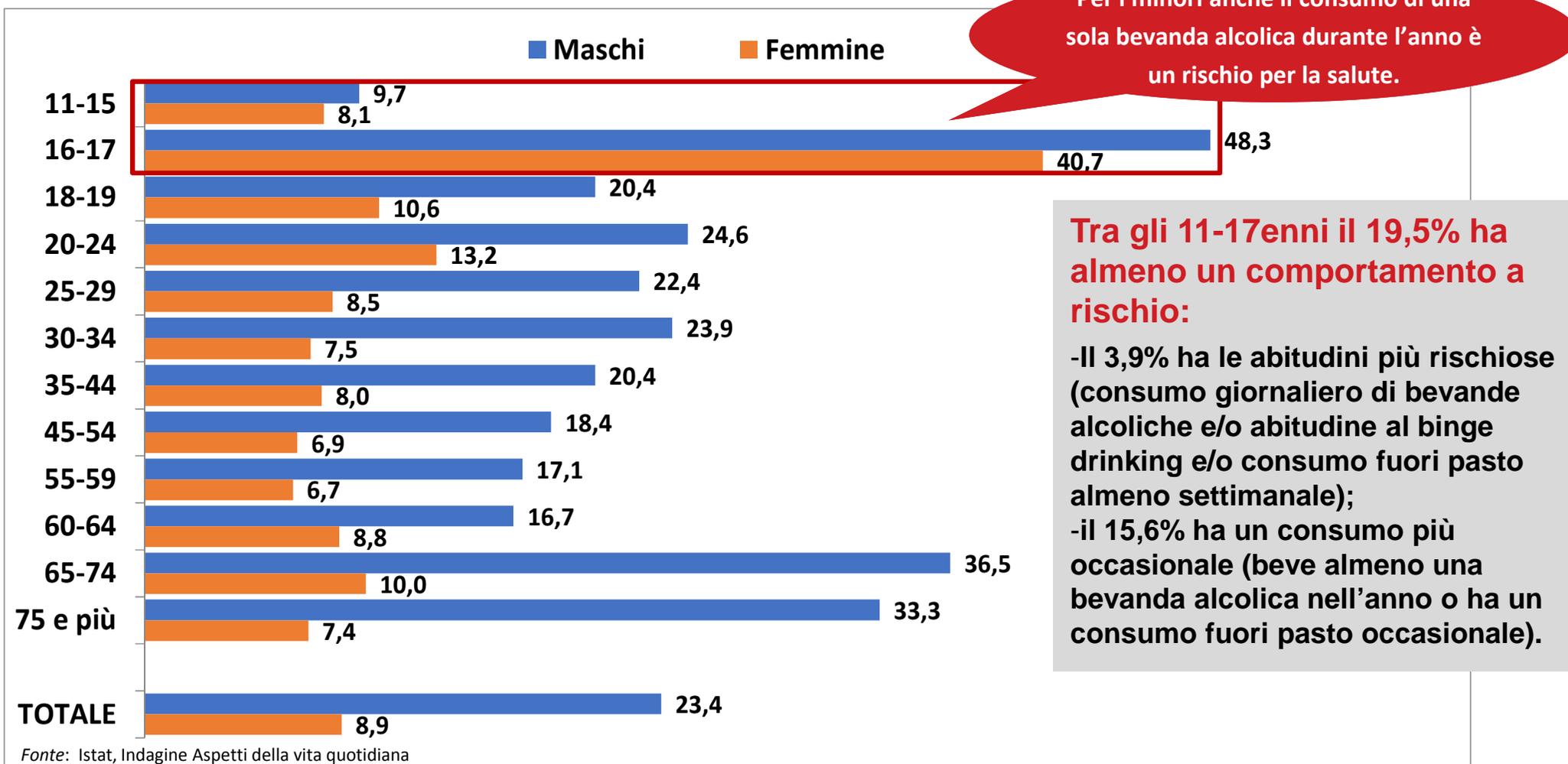
Nel consumo eccedono più frequentemente:
Persone di 65 anni e più (35% uomini e 8,6% donne);
Giovani di 18-24 anni (23,4% e 12,4%);
Adolescenti di 11-17 anni (21,3% e 17,8%).
CON UN AUMENTO TRA LE RAGAZZE.

(*) per le persone di 11-17 anni si considera a rischio il consumo di almeno una bevanda alcolica nell'anno.

(a) il consumo che eccede: 2 unità alcoliche al giorno per l'uomo; 1 unità alcolica al giorno per la donna; 1 unità alcolica al giorno per gli anziani di 65 anni e più; il consumo di almeno una bevanda alcolica nell'anno per i giovani al di sotto dei 18 anni (LARN 2014)

Almeno un comportamento di consumo a rischio

Persone di 11 anni e più con almeno un comportamento a rischio nel consumo di bevande alcoliche, sesso e classe d'età. Anno 2018 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe d'età)



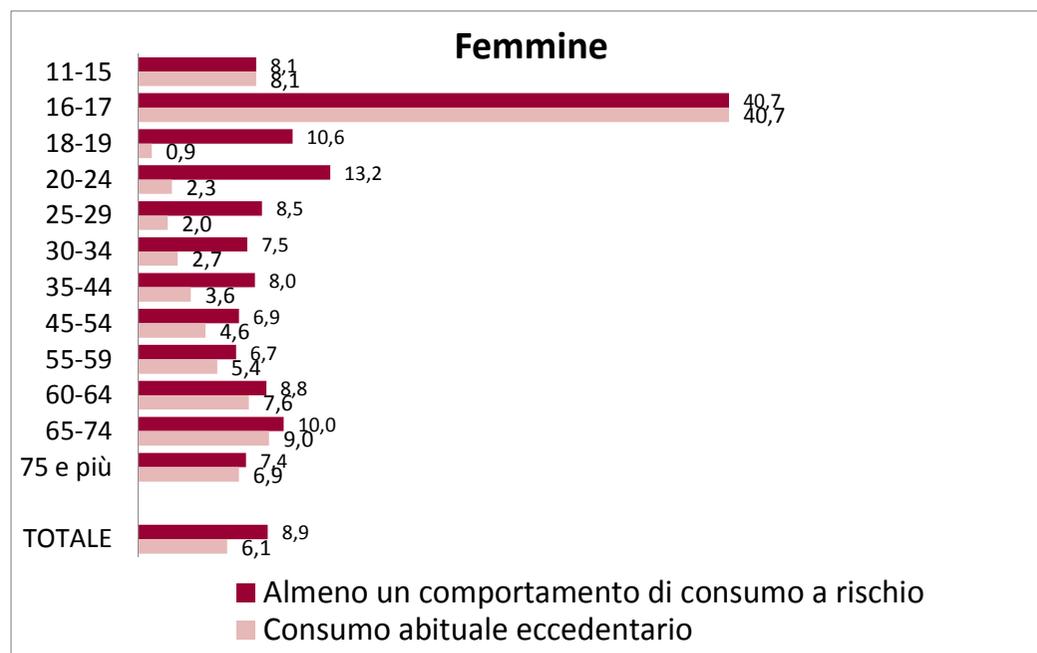
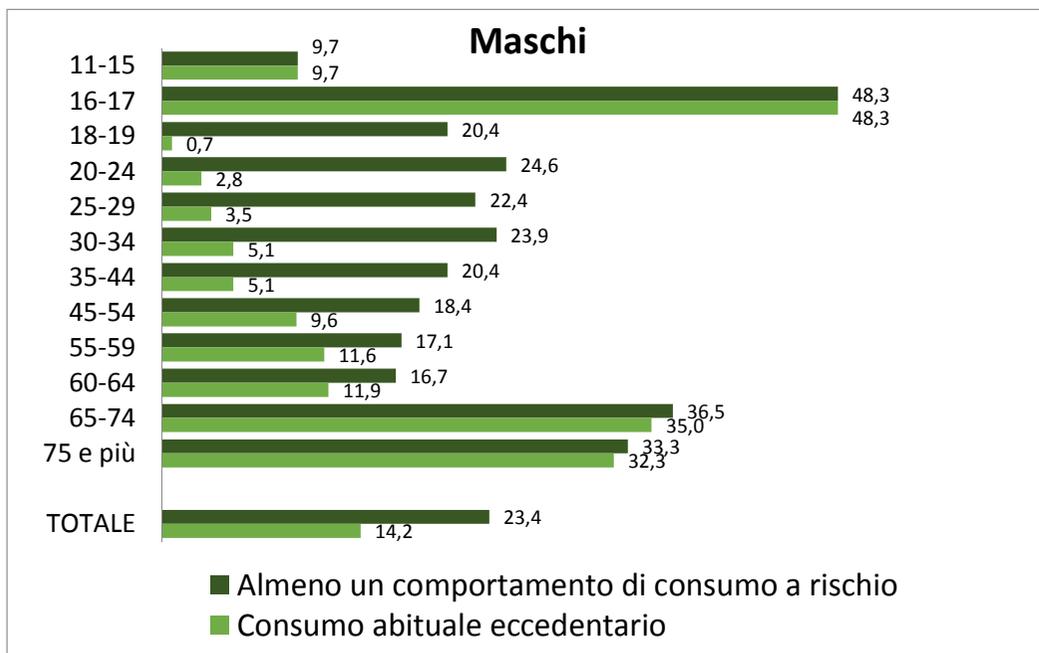
Per i minori anche il consumo di una sola bevanda alcolica durante l'anno è un rischio per la salute.

Tra gli 11-17enni il 19,5% ha almeno un comportamento a rischio:

- Il 3,9% ha le abitudini più rischiose (consumo giornaliero di bevande alcoliche e/o abitudine al binge drinking e/o consumo fuori pasto almeno settimanale);
- il 15,6% ha un consumo più occasionale (beve almeno una bevanda alcolica nell'anno o ha un consumo fuori pasto occasionale).

Consumo abituale eccedentario

Persone di 11 anni e più con consumo abituale eccedentario^(a), sesso e classe d'età. Anno 2018 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe d'età)



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

Il consumo abituale eccedentario riguarda il 14,2% degli uomini e il 6,1% delle donne.

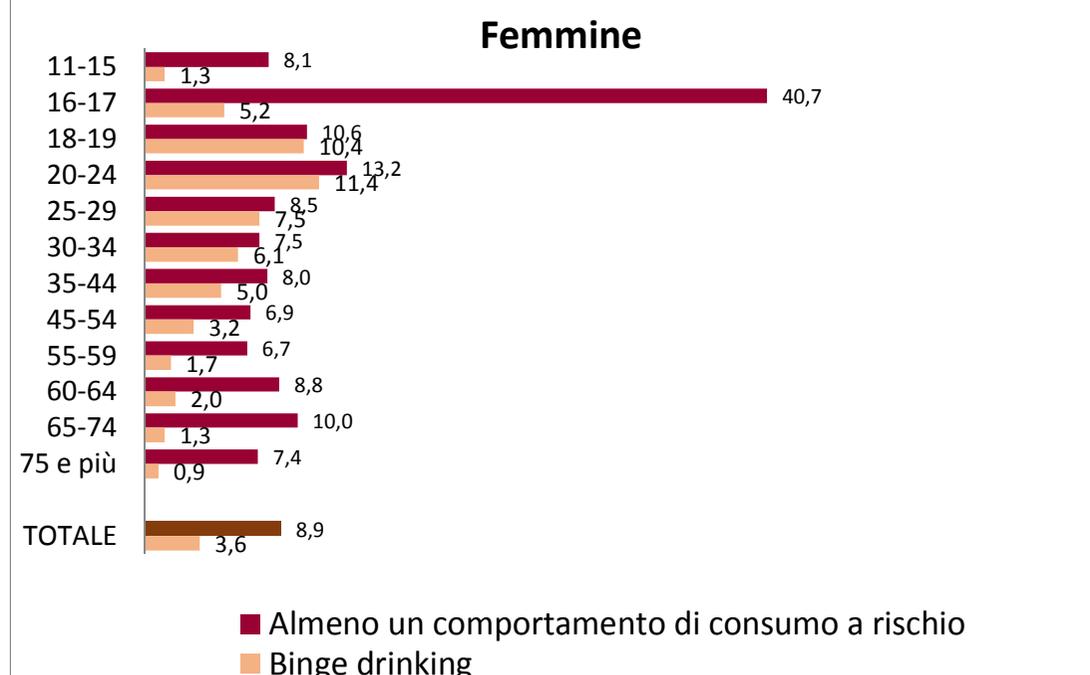
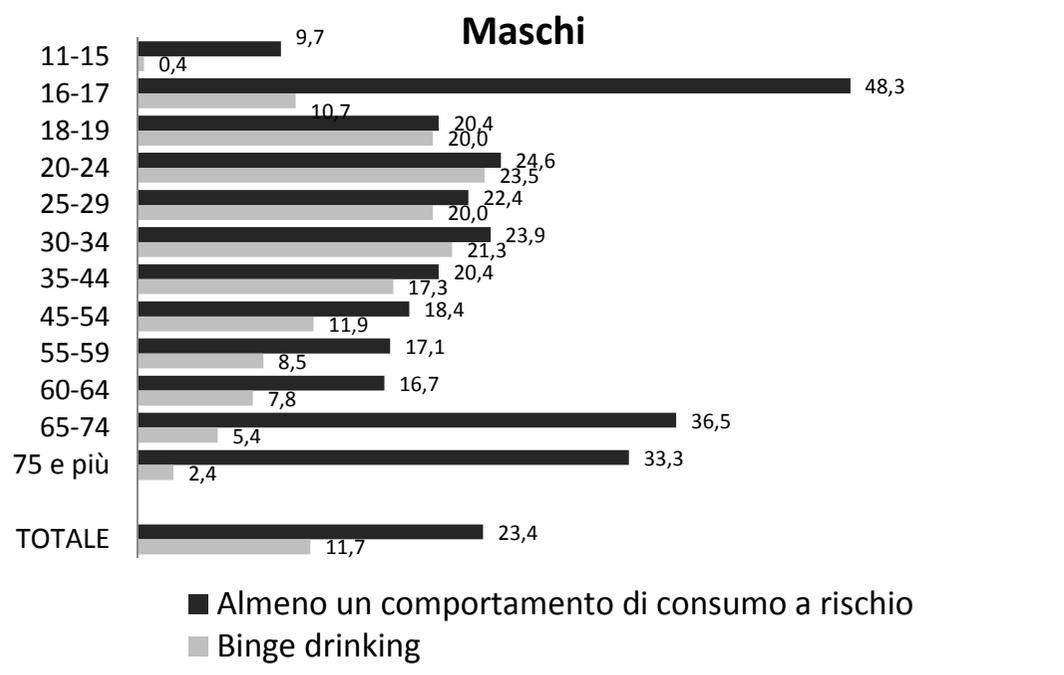
Anziani e modello di consumo: per gli anziani di 65 anni e più il tipo prevalente di comportamento a rischio è pressoché coincidente con un consumo eccedentario, soprattutto durante il pasto (53,7% degli uomini e 70,5% delle donne).

(*) per le persone di 11-17 anni si considera a rischio il consumo di almeno una bevanda alcolica nell'anno.

(a) Il consumo che eccede: 2 unità alcoliche al giorno per l'uomo; 1 unità alcolica al giorno per la donna; 1 unità alcolica al giorno per gli anziani di 65 anni e più; il consumo di almeno una bevanda alcolica nell'anno per i giovani al di sotto dei 18 anni (LARN 2014)

Abitudine al Binge drinking

Persone di 11 anni e più con abitudine al binge drinking, sesso e classe d'età. Anno 2018 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe d'età)



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

Il Binge drinking riguarda l'11,7% di uomini e il 3,6% di donne.

- **I giovani** rappresentano un segmento di popolazione in cui la diffusione di questa modalità rischiosa di consumo è elevata.

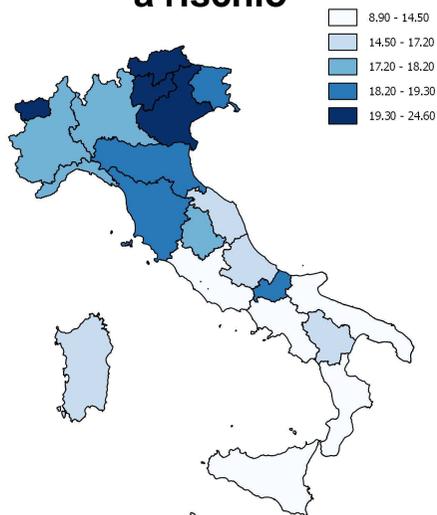
- **Tra 18 e 24 anni** rappresenta la quasi totalità del rischio complessivo (22,6% dei maschi e 11,1% delle femmine);

- **Tra 16 e 17 anni** supera il valore medio della popolazione.

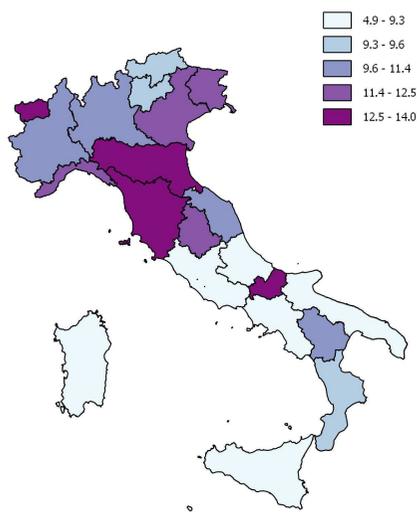
Consumo di alcol a rischio: il territorio

Persone di 11 anni e più per almeno un comportamento a rischio nel consumo di bevande alcoliche, consumo abituale eccedentario e abitudine al binge drinking per REGIONE. Anno 2018 (percentuale su 100 persone di 11 anni e più)

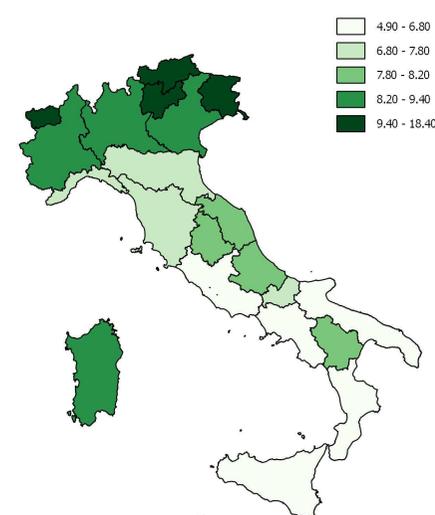
Almeno un comportamento a rischio



Consumo abituale eccedentario



Binge drinking



Si eccede soprattutto nei comuni fino a 2mila abitanti e meno nei comuni con una dimensione demografica maggiore

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

Le mappe territoriali del Consumo abituale eccedentario e del Binge drinking sono simili a quella dell'insieme dei comportamenti a rischio.

Province autonome di Bolzano e di Trento e Sardegna: ai livelli più alti nella classifica del Binge drinking, si collocano a livelli più bassi per il Consumo abituale eccedentario .

Emilia-Romagna, Toscana e Molise ai livelli più alti nella classifica del consumo abituale eccedentario e molto più bassi in quella del Binge drinking.

Alcol e Fumo: fattori di rischio associati

Chi eccede nel consumo di alcol spesso ha anche l'abitudine al fumo:

tra i Maschi

il 17,3% dei NON Fumatori
il 30,4% dei FUMATORI
il 33,8% dei Forti FUMATORI



**Ha almeno 1
comportamento a
rischio**

tra le Femmine, tendenze analoghe ma più contenute

Anche considerando singolarmente **Binge drinking** e **Consumo abituale eccedentario** si osserva una maggiore diffusione tra quanti fumano:

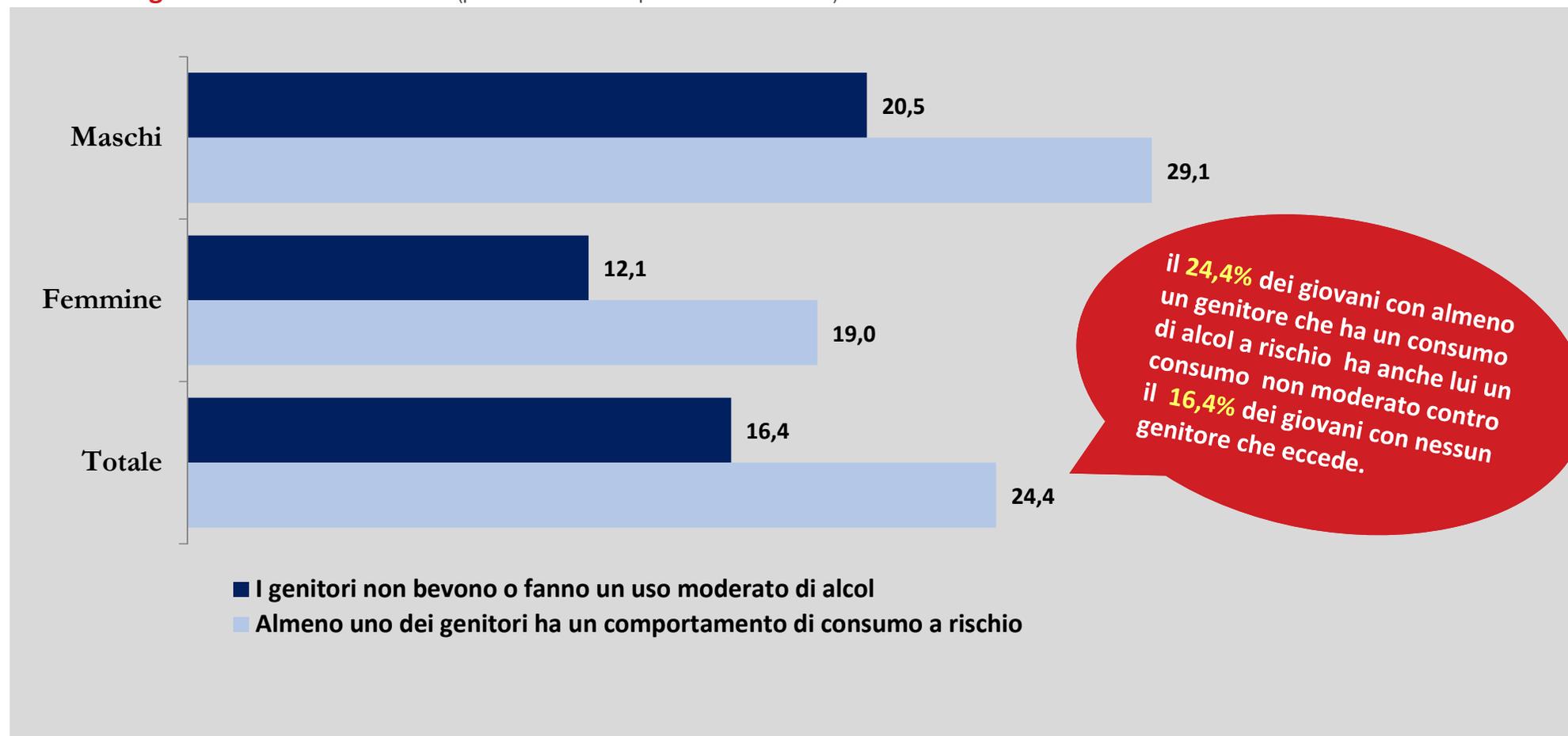
Binge drinking:

Consumo abituale eccedentario:

	Fumatori	Forti Fumatori	Non Fumatori	Fumatori	Forti Fumatori	Non Fumatori
Maschi	19,7%	20,3%	7,9%	15,4%	20,9%	10,8%
Femmine	8,9%	7,2%	2,2%	9,8%	13,0%	5,1%

La Familiarità

Persone di 11-24 anni con almeno un comportamento a rischio nel consumo di bevande alcoliche per abitudine al consumo di alcol dei genitori e sesso. Anno 2017 (percentuale su 100 persone di 11-24 anni)

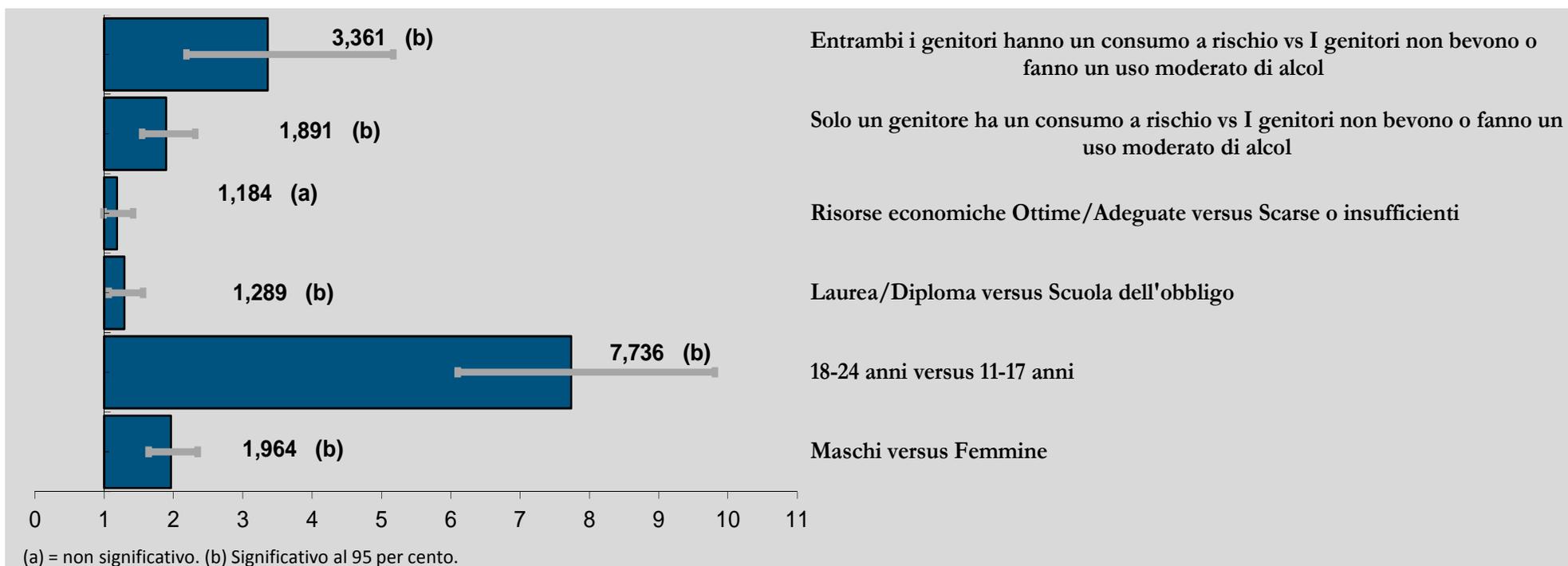


Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

Il Binge drinking tra i giovani di 11-24 anni

DETERMINANTI DELL'ABITUDINE AL BINGE DRINKING NELLA POPOLAZIONE 11-24 ANNI

Anno 2017(stime odd ratio e intervalli di confidenza)



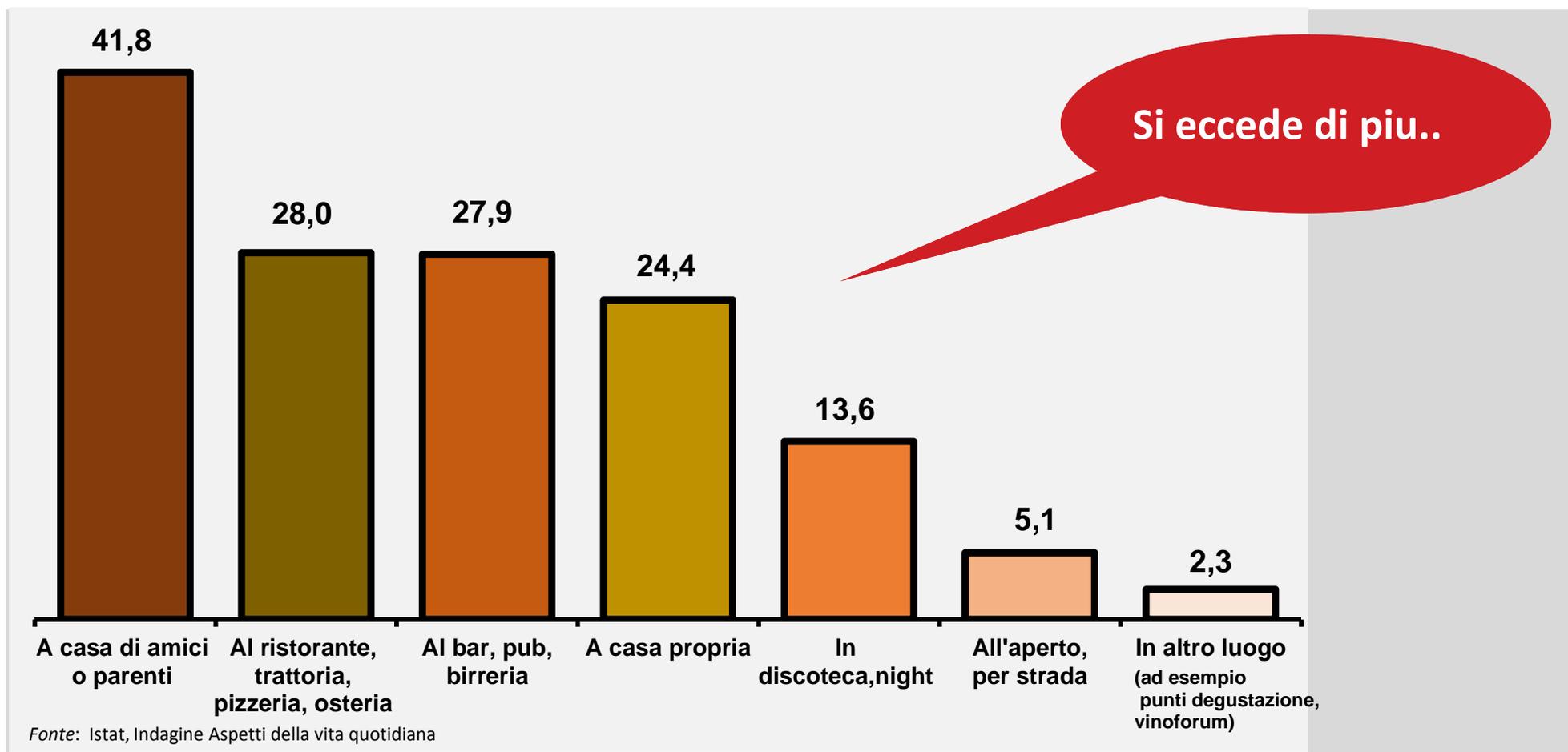
Abitudine al consumo non moderato dei genitori

Elevato titolo di studio dei genitori

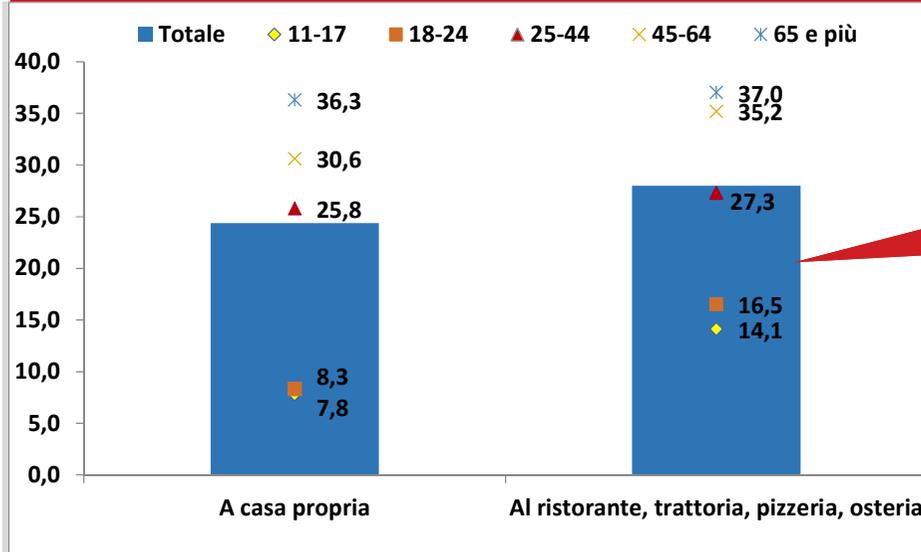
Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

Il luoghi del Binge drinking: casa di amici o parenti, bar, pub, birreria

Persone di 11 anni e più che hanno l'abitudine al binge drinking secondo i luoghi in cui è avvenuto l'ultimo episodio di binge drinking. Anno 2018 (valori percentuali)



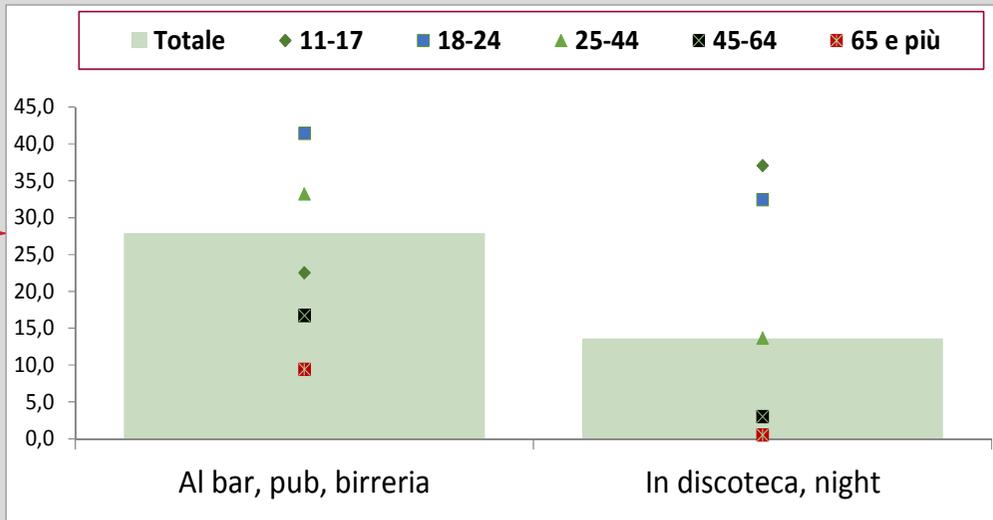
Il luoghi del Binge drinking



Luoghi più diffusi tra adulti ed anziani:
 - casa propria;
 - ristorante, pizzeria, osteria.

Tra ragazzi e giovani fino a 24 anni che frequentano assiduamente le discoteche, la quota di chi dichiara l'ultimo episodio in discoteca o night è del 50%.

Giovani e adulti fino a 44 anni: bar, pub o birreria;
Ragazzi e Giovani fino a 24 anni: discoteca o night;



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

Conclusioni

- L'Italia si è sempre distinta per un modello di consumo di alcol di tipo “tradizionale”, ma si osservano ormai da tempo modalità di consumo rischiose per la salute che vanno monitorate.
- **L'ATTENZIONE va posta specialmente su:**
 - **Consumo di alcol in età precoce;**
 - **Consumo occasionale e al di fuori dai pasti;**
 - **Consumo quotidiano non moderato e Binge drinking.**
- E' necessario monitorare il comportamento di gruppi specifici di popolazione più a rischio, come ad esempio i **giovani** e gli **anziani**;
- La Famiglia riveste un ruolo molto importante perché ha il compito di trasmettere modelli di comportamento e può promuovere stili di vita salutari.